

## Il mio funerale

Politici falliti,  
ma che abbiano capito  
i colori della vita  
non tanto del partito  
e preti antirazzisti  
magari un po' svitati  
che sappian che vuol dire  
il viver da sposati  
e tanti tanti bimbi  
raccolti ai parchi giochi  
guardare stupefatti  
il cavallo del mio cocchio  
e tutti gli animali  
bocciati dal progresso  
costretti a suicidarsi  
perché non c'è lo spazio  
e tanti burattini  
con farse strampalate  
che strappino agli ingenui  
un fiume di risate.

Tutto questo  
per il mio funerale.

E su cavallo a festa  
seduti i figli miei  
per una volta ancora  
vestiti da cow-boys  
donare tutt'intorno  
quel poco che mi resta.  
Gli avanzi e rimasugli  
di povere illusioni,  
e in testa a questa schiera  
gli amici suonatori  
stonando bell'apposta  
tutte le mie canzoni  
cambiandone un po' il ritmo  
per rendere più allegre  
tutte le mie tristezze,  
tutte le mie beghe.  
Per render digeribili  
anche le mie amarezze  
per regalare un'ora d'amore  
e d'allegria.

Tutto questo  
per il mio funerale

Ed anche e bandiere  
di tutte le nazioni  
servire da tovaglie  
per tanti ubriaconi.  
Trattati di diritto  
e di filosofia  
e tutta la roba seria  
più seria che ci sia  
servire da sostegno  
a tavoli imbanditi  
con tante cose buone  
con vino e con canditi,  
e ancora tanti bimbi  
e vecchi d'osteria  
e canti di montagna  
e grida d'euforia,  
sperando di rifare  
la festa un'altra volta  
qualora si involasse  
un altro di questa sorta.

Tutto questo  
per il mio funerale

E non discorsi ipocriti...  
"è morto un gran brav'uomo!"  
A chi lo si vuol far credere  
tanto non lo sono.  
Un poco come tanti  
che vanno all'al di là,  
banditi e lazzeroni  
quand'erano di qua.  
Non voglio la patente  
di onesto e laborioso  
neppure quella insulsa  
di artista o di studioso,  
si dica chiaramente  
durante l'omelia:  
"Poteva far di meglio  
prima di andare via!"

Tutto questo

per il mio funerale.

E un ultimo favore:  
portatemi in un prato  
alla fine del mio giorno,  
quando sarà arrivato.  
Lasciatemi la notte  
rivolto a viso in su  
per stare a contemplare  
quel che non vedo più,  
gettando alle mie spalle  
un mare di problemi,  
le mode del momento,  
i colori e i tanti schemi.  
Sia la testimonianza  
di chi non è vissuto per i soldi  
o per l'onore  
per i preti  
e per il partito  
sia pur con le miserie  
e le mie debolezze,  
ma mai considerate  
ipocrite fortezze.

Tutto questo  
per il mio funerale.